



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“P. Giannone – E. De Amicis”
C.so Giannone, n°5 – Caserta
www.icgiannonedeamicisce.edu.it



**REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“GIANNONE DE AMICIS DA VINCI”
a.s. 2025/26**

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DM del 3 Agosto 1979 - DM del 13 Febbraio 1996 - DM n.201 del 6 Agosto 1999 - DM n.176 del 1 Luglio 2022

PREMESSA:

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)". Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il Percorso a Indirizzo Musicale presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE E VIOLINO. L'insegnamento dello strumento musicale, oltre a configurarsi come Disciplina a se stante, si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali.

Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Possono chiedere l'ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale tutti gli studenti che presentano domanda di iscrizione per la prima classe della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Giannone De Amicis da Vinci. Per accedere al Percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella. I candidati dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale

(Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento.

(Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DM 176/2022). Presso il nostro Istituto sono disponibili ,da verificare ogni anno,posti per ognuna delle 4 discipline strumentali, per un massimo di 27 alunni.

Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo-attitudinale viene predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento consigliato dalla commissione.

La prova orientativo-attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

- 1) Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- 2) Prova di discriminazione delle altezze;
- 3) Prova melodica e di intonazione.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già iniziato lo studio di uno strumento. L'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova. La valutazione delle singole prove sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Da 5 a 6 punti l'alunna/o non riproduce correttamente o riproduce con difficoltà gli schemi ritmici e/o melodici proposti.

Da 6 a 7 punti l'alunna/o riproduce con qualche esitazione gli schemi ritmici e melodici proposti.

Da 7 a 9 punti l'alunna/o riproduce con buona precisione gli schemi ritmici e/o melodici proposti

Da 9 a 10 punti l'alunna/o riproduce correttamente gli schemi ritmici e/o melodici proposti.

Le singole prove, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni. Ogni singola prova avrà una valutazione espressa in 10/decimi. La media delle valutazioni delle singole prove sarà espressa in 10/decimi e sarà utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie. Per gli alunni con DSA saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Per gli alunni con certificazione di disabilità saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Art. 3 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta dai quattro docenti di Strumento e da un docente di Musica. I commissari si asterranno dalla valutazione nei seguenti casi: - abbiano impartito lezioni al candidato,- abbiano rapporti di parentela con il candidato. In caso di candidati DVA la commissione sarà integrata da un docente di sostegno.

Art. 4 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nella Prova Orientativo-Attitudinale. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti dalla commissione in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022). Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale.
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi. A parità di valutazione precede il più piccolo d'età. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

La rinuncia all'iscrizione è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso triennale ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art.6 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI E SEDE

L'insegnamento dello Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei Percorsi ad Indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino a partire dalle ore 14,00

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione strumentale individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica

- Musica d'insieme.

Sono svolte per 99 ore annuali, anche cumulabili nel corso dell'anno, comprensivo di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi

L'orario della lezione individuale di Strumento sarà concordato dalle famiglie direttamente con l'insegnante di Strumento per venire incontro alle diverse esigenze organizzative scolastiche ed extrascolastiche degli allievi. In previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno

esibirsi, il normale orario potrà essere soggetto a variazioni per permettere eventuali prove aggiuntive. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità (coro e danza). Inoltre, i docenti curricolari terranno conto degli impegni musicali degli alunni al fine di calibrare con attenzione le consegne domestiche e le verifiche scritte e orali. Il Percorso ad Indirizzo musicale è aperto a tutte le sezioni di secondaria di 1° grado dell'Istituto e gli alunni possono accedere da sezioni diverse.

Art. 7 – CONCESSIONE ED UTILIZZO DELLO STRUMENTO MUSICALE

Il nostro Istituto Scolastico concede l'utilizzo dello strumento musicale per lo studio individuale in comodato d'uso gratuito, su richiesta e se disponibile. Il servizio è totalmente gratuito e prevede l'accettazione da parte delle famiglie interessate del regolamento presente nello specifico modulo di adesione. Questo servizio viene offerto per gli alunni delle classi di: FLAUTO TRAVERSO, VIOLINO E CHITARRA. Gli alunni di PIANOFORTE, per ovvi motivi organizzativi e di gestione, non potranno usufruire di questo servizio ma potranno essere consigliati ed indirizzati verso forme di noleggio, o di acquisto, di pianoforti verticali o digitali.

Art. 8 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al Percorso a Indirizzo Musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. In nessun caso gli alunni, dopo l'orario mattutino e prima della propria lezione di Strumento possono lasciare l'Istituto senza permesso.

Art. 9 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DM 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze

acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

IL CURRICOLO

Quadro generale di riferimento. Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali , sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti . Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguisticocomunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed

esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Caserta 10 settembre 2025

I docenti di Strumento Musicale

